

**PÀRIA, di Dea Car, da Fiume, Croazia**  
**1° PREMIO EX AEQUO**  
(originale in Italiano)

Noi siamo persone senza volto  
col fondo della nave nostra casa,  
per adesso.

Viaggiamo a lungo, ignari di destinazione  
ma comunque sogniamo la patria.  
Tra sussurri, pianti e risa insicure,  
speriamo che da vivi rivedremo il cielo.

La terra d'origine sembra lontana,  
non più ospitabile, bensì pericolosa.  
E ci tormenta non più rivederla  
ma non vogliamo tornarci.  
Adesso la meta ha una forma a stivale,  
ma sappiamo che non ci calpesteranno.

L'oscurità ci avvolge con i suoi enormi muri di metallo.  
Si sentono strani rumori,  
la barca sembra pesante  
nonostante trasporti solo anime.  
Sentiamo la pressione salire,  
il cuore è un fulmine,  
il sudore è freddo.  
Mare, sembra tu stia per vincere.

Come Ulisse, il mare ci ha inghiottito  
ma non verremo rammentati come eroi.  
Saremo solo corpi immobili sull'acqua,  
senza identità, senza volto,  
senza patria.